



# Municipio della Città del Vasto

Provincia di Chieti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero del Registro</b> <b>6</b>	<b>NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO. RATIFICA ADESIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE ABRUZZO, ASL2 LANCIANO VASTO CHIETI E COMUNE DI VASTO.</b>
<b>Data</b> <b>25/01/2024</b>	

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venticinque** del mese di **Gennaio**, nell'aula consiliare "Giuseppe Vennitti" del comune suddetto, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di 2<sup>^</sup> convocazione.

Alle ore 09.17, dall'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presente	Consiglieri	Presente
Francesco Menna	SI	Lucia Perilli	NO
Maria Molino	SI	Marianna Del Bonifro	SI
Nicola Di Stefano	NO	Marino Artese	NO
Giuseppe Napolitano	SI	Antonio Monteodorisio	NO
Marco Marchesani	SI	Giuseppe Soria	NO
Luigi Marcello	SI	Francesco Prospero	NO
Maria Pia Smargiassi	SI	Vincenzo Suriani	SI
Alessandro La Verghetta	SI	Guido Giangiacomo	NO
Giorgio Bellafronte	SI	Alessandra Cappa	SI
Giuseppe Travaglini	NO	Alessandra Notaro	NO
Francesco del Viscio	NO	Maria Amato	SI
Giuseppe Forte	SI	Dina Nirvana Carinci	NO
Lina Marchesani	SI		

Presenti : 14

Assenti : 11

Presiede l'adunanza il dott. **Marco Marchesani** nella sua qualità di Presidente di Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott. **Pasquale De Falco**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i. che recita ai primi sei comma:

*1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.*

*2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.*

*3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.*

*4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.*

*5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. (da coordinare con l'[articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001](#) - n.d.r.)*

*6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.*

- la legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20 ha disciplinato il "Programma pluriennale di investimenti in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziano e soggetti non autosufficienti";

- con il Decreto n. 65/2012 del 28/10/2012 successivamente integrato con Decreto n. 23/2014 del 28/02/2014 avente per oggetto "*Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria della Regione Abruzzo – Art. 20 L. 67/88 - Attuazione disposizioni L. 77/09 - Approvazione dello schema di Accordo di Programma e autorizzazione alla relativa sottoscrizione*", il Commissario ad Acta della Regione Abruzzo ha provveduto ad approvare la documentazione a sostegno della proposta di AdP costituita dal "Documento Programmatico", dall' Allegato "A" – Interventi e dalle "Schede tecniche degli interventi";
- con Deliberazione del Direttore Generale della ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti n. 830 del 30 luglio 2021 recante: "Programma art. 20 L. 67/88. AdP ai sensi dell'art. 4, comma 6 della Legge 77/99 – Intervento di realizzazione del nuovo P.O. di Vasto" è stato approvato il progetto di fattibilità Tecnico-economica del P.O. di Vasto per l'importo complessivo di complessivo di € 121.497.960,40 finalizzato alla conclusione dell'Accordo di Programma Stato-Regione che prevede una prima fase per € 111.103.796,40 ed una seconda fase per € 10.394.164,00;
- con delibera di D.G.R. n. 69 del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Programma straordinario investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20, L.67/88. "Nuova Proposta di accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari in attuazione dell'art. 4, comma 6 della Legge n. 77 del 24 giugno 2009, 3° stralcio – Aggiornamento" è stata approvata, aggiornata e sostituita la precedente D.G.R. 742/2018 del 28 settembre 2018, e la Giunta regionale ha preso atto del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del P.O. di Vasto ed ha approvato la nuova proposta di AdP, rideterminando l'importo complessivo per la realizzazione del Nuovo P.O. di Vasto in € 111.103.796,40;
- che con Delibera D.G.R. n. 668 del 10 ottobre 2022 avente ad oggetto: "*Programma straordinario investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20, L. 67/88. Presa d'atto delle stime dei nuovi quadri economici aggiornati per interventi inseriti nella nuova proposta di Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 69 del 14/02/2022*", la Giunta regionale, in base alle segnalazioni delle ASL 201 e ASL 202 per la revisione dei quadri economici, resasi necessaria per l'approvazione del nuovo prezzario regionale, ha approvato il nuovo quadro finanziario, ad integrazione del quadro riportato nella DGR 69/2022, ridefinendo l'importo complessivo per la realizzazione del Nuovo P.O. di Vasto in € 149.656.813,75 e del Nuovo P.O. di Lanciano in € 109.148.366,49 e che i predetti interventi sono stati inseriti nel piano strategico anno 2024-2026, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1459 del 29/09/2023;

**Preso atto:**

- a) dell'Accordo di Programma integrativo sottoscritto in data 30 marzo 2023 tra il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo volto alla riqualificazione, ai sensi dell'art.20, l. 67/1988, dell'offerta sanitaria regionale attraverso la costruzione, tra l'altro, del nuovo Ospedale di Vasto;
- b) del Decreto MDS/DGPROGS n. 81 del 12 aprile 2023 con il quale il Ministero della Salute ha approvato definitivamente l'Accordo di Programma di cui alle lett. precedenti ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 1289 del 3 maggio 2023, e che prevede per la ASL 2 di Lanciano-Vasto-Chieti, tra l'altro, la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vasto;

- c) della Delibera di G.R. n. 760 del 13 novembre 2023 avente ad oggetto: “*Programma Straordinario Investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20, L.67/88. Presa d’atto dell’Accordo di Programma di cui alla DGR n.69/2022 e DGR n. 668/2022, approvato dal decreto MDS/DGPROGS n. 81 del 12/04/2023 e approvazione dello schema di atto di concessione per gli interventi*”;

**CONSIDERATO** che gli interventi che riguardano l’Azienda Sanitaria Locale n.2 di Lanciano-Vasto-Chieti, previsti nell’Accordo di Programma proposto dalla Regione Abruzzo per un importo complessivo a carico dello stato di € 228.522.549,02, sono i seguenti:

- Realizzazione dei nuovi ospedali di Vasto e Lanciano in sostituzione di quelli esistenti;

**Dato atto che:**

- per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto è stato predisposto uno schema di “*Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto*”, tra la Regione Abruzzo, la ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti e il Comune di Vasto nella versione condivisa tra gli Enti a seguito degli incontri nelle date del 23.11.2023, del 27.11.2023, del 4.12.2023, del 11.12.2023 e del 13.12.2023;
  - che l’*Accordo di Programma* in questione definisce gli elementi urbanistici di variante al Piano regolatore Generale (P.R.G.) e la Normativa tecnica di Attuazione del P.R.G. (N.T.A.) vigenti;
  - con delibera di Giunta Municipale n. 4 del 10.01.2024:
- 1) si è approvato lo schema di “*Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto*” tra la Regione Abruzzo, la ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti e il Comune di Vasto”, attuato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall’art. 34 del d.lgs. 267/2000;
  - 2) si è autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del detto “*Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto*” tra la Regione Abruzzo, la ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti e il Comune di Vasto;
  - 3) si è dato atto che l'accordo di programma comporta variazione degli strumenti urbanistici e l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza e che l'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;
  - 4) si è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere contenute nell’Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto” tra la Regione Abruzzo, la ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti e il Comune di Vasto”, attuato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall’art. 34 del d.lgs. 267/2000;

- 5) si è affidato mandato al Dirigente del Settore LL.PP ed Urbanistica il compimento degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 6) infine, si è dichiarata la immediata eseguibilità della Delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", al fine di procedere tempestivamente al perfezionamento dell'accordo di programma;

**Verificato che** in data 12.01.2024 il Sindaco di Vasto ha provveduto a sottoscrivere il citato Accordo di Programma;

**Considerato che**, al fine di rendere effettiva la variante allo strumento urbanistico limitata all'Accordo di programma in esame, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i, che recita "*Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza (da coordinare con l'[articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001](#) - n.d.r.)*;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti** gli artt. 34 e 42 del D.Lgs. 267/2000

**Udita** la discussione sull'argomento, riportata nell'allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) Di ratificare l'adesione all'"*Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto*" tra la Regione Abruzzo, la ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti e il Comune di Vasto, attuato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'art. 34 del d.lgs. 267/2000" sottoscritto dal Sindaco di Vasto, in data 12/01/2024, accordo costituito dalla documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come segue:
  - a. Accordo di Programma;
  - b. Stralcio PRG e NTA vigenti e relative varianti;
  - c. Quadro Funzionale dell'intervento;
  - d. Schema funzionale delle opere di urbanizzazione primaria;
  - e. Stima dei costi del Nuovo ospedale e delle opere di urbanizzazione primaria;
  - f. Cronoprogramma del Nuovo ospedale e delle opere di urbanizzazione primaria;

- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

=====

Si dà atto che, al momento della votazione, erano presenti il Sindaco e i seguenti n.20 consiglieri: Molino, Di Stefano, Marchesani M., Marcello, Smargiassi, La Verghetta, Bellafronte, Travaglini, del Viscio, Marchesani L., Del Bonifro, Artese, Monteodorisio, Prospero, Suriani, Giangiacomo, Cappa, Notaro Amato, Carinci.

Assenti n.4 consiglieri: Napolitano, Forte, Perilli, Soria.

### **Quinto punto all'O.d.G.**

#### **“Nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto. Accordo di Programma tra Regione Abruzzo, ASL2 Lanciano Vasto Chieti e Comune di Vasto – Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10.01.2024”**

##### **PRESIDENTE:**

*E' una ratifica di Giunta.*

*Prego Sindaco.*

##### **SINDACO:**

*Credo, come già sapete, ci sono stati vari incontri con Regione e ASL sulla questione delle opere di urbanizzazione nel nuovo ospedale che finalmente, dopo varie riunioni, si è chiarito, come ritenevamo, che fossero di competenza della ASL.*

*Poi c'è stata una vicenda che ha riguardato la cifra che si parlava di 5 milioni, ma secondo i tecnici la questione era molto più alta, noi pensiamo almeno 20 milioni, alla fine si è chiarito che sono 15 milioni di euro con una clausola che consente in caso di scopertura nella fase di avanzamento dei lavori di approvare ulteriori somme che devono però essere autorizzate da un Collegio di cui fa parte il Sindaco, il Presidente della Regione e il Direttore generale della ASL.*

*Sono opere di urbanizzazione che riguardano naturalmente il sito del nuovo ospedale, quindi fogne, acque piovane, raccolta delle acque bianche, marciapiedi, illuminazione, miglioramento della viabilità sia a nord che a sud.*

*Se avete letto, come immagino, le clausole di questo accordo prevede poi anche la possibilità, dopo questa giornata, entro 30 giorni di far arrivare al Comune di Vasto 1,5 milioni di euro per la gara per la progettazione.*

*Quindi oggi votiamo, tra 30 giorni, quindi entro il 24 febbraio dovrebbero arrivare i soldi per la progettazione, successivamente il 40% una volta che vengono aggiudicati i lavori e ulteriore 40% saranno trasferiti in base al cronoprogramma.*

*Gli impegni dei sottoscrittori sono quelli che il Comune porta in ratifica al Consiglio Comunale, questo accordo che abbiamo già firmato io, il Presidente Marsilio e il Dott. Schael a rilasciare gli atti autorizzativi e abilitativi, a prestare naturalmente reciproca collaborazione.*

*Come dicevo, c'è un Collegio ai sensi dell'Art. 34 del TUEL che vede la nostra partecipazione, cioè Sindaco, Direttore generale e Presidente della Regione e naturalmente i dirigenti e gli esecutori dei lavori.*

*Questo Collegio ha una serie di competenze rispetto all'opera.*

*Finalmente quindi si sblocca questa vicenda del nuovo ospedale, come ho fatto in conferenza stampa, mi preme naturalmente dire questo, che l'Amministrazione Tagliente individuò il sito e lo inserì nel PR, l'Amministrazione Lapenna fece gli atti successivi di vendita dei terreni acquistati dall'Amministrazione Tagliente alla ASL, i governi del Centrosinistra e del Centrodestra regionali li hanno messi negli atti di programmazione, in maniera definitiva l'ultimo governo fu quello del Presidente Chiodi, con il governo D'Alfonso si ribadì la necessità di quest'opera, ma soprattutto si consentì di uscire dal commissariamento della sanità e senza l'uscita non partono i nuovi ospedali.*

*Oggi con il governo Marsilio finalmente si raggiunge questo obiettivo, quindi io mi sento di dire grazie a tutte le Amministrazioni Comunali che si sono succedute, Consiglieri e Assessori, grazie a tutte le Amministrazioni regionali che si sono succedute di Centrodestra e di Centrosinistra fino ad arrivare oggi al governo di Centrodestra a guida Marsilio, per quello che è stato fatto.*

*Mi auguro che sia la volta buona perché i cittadini credetemi non ce la fanno più di sentire proclami, slogan e notizie che servono solo per altri fini, anche perché purtroppo la situazione degli ospedali è quella che sappiamo, grandi liste d'attesa, grandi problemi, prestazioni che diventano sempre più complicate da avere e da ricevere. Grazie.*

##### **PRESIDENTE:**

*Grazie.*

*Si apre il dibattito sul punto. È iscritta l'On. Maria Amato, prego.*

**AMATO:**

*Grazie Presidente.*

*Comincerei utilizzando, stranamente per me, la stessa parola che ha usato il Sindaco “finalmente”.*

*Cito un intervento che io ho fatto da Consigliere Comunale a luglio del 2012 che iniziava così “Torniamo a parlare di nuovo ospedale di Vasto con un documento che ha nelle premesse la storia dell'impegno profuso per l'attuazione del percorso propedeutico alla costruzione”, lo cito solo per la data, cioè il 2012, che era un passaggio intermedio.*

*Io personalmente rispetto alla politica sono un'anomalia, me lo dico da sola, e rispetto alla osservazione, alla battuta garbata nei miei confronti del Consigliere Forte, ho la repulsione per i tagli di nastro ad orologeria e per gli annunci perché hanno, secondo me, un potere devastante non rispetto al consenso quello stabilizzato della politica, ma alla affezione, alla credibilità della politica da parte dei cittadini.*

*La lunga storia del nuovo ospedale di Vasto è all'interno di questa dinamica.*

*È una storia che ha come attenzione, cioè proprio come valore atteso quello di un ospedale di confine, cioè un ospedale che sia attrattivo anche per l'area del Molise, che sappia rispondere alle esigenze di un territorio così ampio e così orograficamente e per rete stradale difficile che è quello del vastese.*

*Piuttosto che essere, come è stato progressivamente negli anni, un ospedale al confine cioè un ospedale lontano da quelli che sono i centri di decisione, lontano dal capoluogo di provincia, lontano dalla regione.*

*Ci sono dei momenti nella storia di questa dinamica che sono per me, quindi estremamente limitati alla mia visione, importanti.*

*Il 2007 quindi l'acquisizione dei terreni da parte della ASL, Direttore generale Caporossi, Presidente della Regione Del Turco, Assessore alla Sanità Bernardo Mazzocca.*

*L'agosto del 2011, agosto/settembre, la Conferenza dei Servizi, il Sindaco contemporaneamente e Caporossi, Luciano Lapenna.*

*Lapenna, Zavattaro e Chiodi, in quella occasione il Comune di Vasto si presentò con un numero di dirigenti e di operatori degli uffici comunali importante che segnò un peso anche visivo di quanto il Comune tenesse a questo progetto.*

*Il passaggio successivo, Zavattaro... ah nel periodo della Presidenza di Chiodi si annulla il vantaggio che aveva avuto finora Vasto come progetto di finanziamento separato rispetto agli altri ospedali, e torna in un gruppo dei 5 ospedali abruzzesi.*

*La fortuna del mio percorso politico mi ha consentito di vedere direttamente oltre al mestiere e alla formazione professionale specifica, la complessità di questo iter che, per andare avanti, vuole una forza politica, una posizione unitaria rispetto alle scelte, anche se bipartisan.*

*Segue poi questo periodo Zavattaro, Paolucci/D'Alfonso, successivamente anche Flacco come Direttore generale, per cui si propone il progetto di finanza, quindi l'ingresso di privati per il finanziamento del nuovo ospedale.*

*L'obiettivo nuovo ospedale resta.*

*Il project financing in sanità è stato dichiarato inizialmente dal Veneto e dalla Lombardia che ne hanno fatto più uso e poi via via tutte le regioni, un sistema che in sanità non va bene perché quello che si offre in garanzia per avere i fondi per la costruzione dell'ospedale, è legato all'assistenza e via via negli anni comincia bene e poi decade, dice “al malato gli tocca di frutta una mela?” comincia con una mela bella grande e succosa e finisce dopo qualche anno con una mezza e così per tutto il resto.*

*I cambi di lenzuola, la sterilizzazione, l'assistenza di Global Service, chiaramente negli anni si tende al risparmio come i mutui a tasso variabile.*

*Dov'è il passaggio politico importante che mi fa dire “finalmente” col cuore leggero?*

*È che questo ospedale è finanziato interamente con i fondi pubblici, che cosa è successo?*

*Tornando ai tagli di nastri, il mio reparto è stato inaugurato da tre governatori di diverso orientamento politico, da due Vescovi quindi è sempre lo stesso reparto, quindi l'utilizzo fazioso e anche questo è bipartisan per la politica.*

*Ad oggi abbiamo una situazione in corso di miglioramento vero, la rete ospedaliera presentata e approvata che era una condizione obbligatoria per andare poi alle fasi successive, un piano del territorio che ha recepito ancora una volta l'aumento delle risorse per la cronicità e all'interno della rete, gli ospedali di comunità e il potenziamento dei distretti.*

*Anche questo è un elemento importante ancora di speranza, però è un elemento importante perché l'ospedale è per acuti e se ci si ostina a fare un ospedale per acuti e cronici si va verso l'implosione, perché le forze non ci sono e perché non è corretto come impostazione di cura.*

*Il richiamato accordo con il Ministero della Sanità per la costruzione degli ospedali favorendo l'interesse collettivo e per ragioni di sostenibilità, avendo privilegiato il prioritario ricorso a finanziamenti pubblici, e l'ho detto, è il fatto che Vasto ha un percorso separato.*

*Più in particolare rispetto al nuovo ospedale di Vasto va riconosciuto che la ASL ha assicurato l'iter necessario per garantire le tempistiche fissate per l'avvio delle procedure di gara nei termini fissati dal governo, superando tutte le procedure di verifica, impulso e indirizzo che la Regione ha condotto.*

*Quindi quella dei fondi pubblici per me resta il risultato bandiera rispetto a questa cosa.*

*Ed è frutto di un lavoro di confronto tra Ministero e Regione, tra ASL e Regione, tra Regione, ASL e Comune.*

*Un sistema di confronto condotto in maniera rispettosa, incisiva in cui viene riconosciuta la dignità istituzionale di tutte le parti.*

*Questa cosa è avvenuta dopo un periodo difficile che, una volta passato, si tende a dimenticare per diversi aspetti, era il periodo del Covid, ricordo che Vasto nonostante le difficoltà strutturali e di organico è stato di fatto ospedale Covid, senza esserlo sulla carta perdendo così risorse economiche ma siamo andati oltre e l'abbiamo superato, abbiamo dimostrato di poter essere al centro di investimenti proprio per le risposte che, anche se con le difficoltà che avevamo, siamo riusciti a dare.*

*Per questo risultato, oltre che per la politica, è stato un apporto importante la caparbia del Direttore Generale, persona che dice di sé, nell'intervista, che ha l'efficienza del tedesco e lo charme italiano. Lascerei perdere lo charme perché questo Direttore con il suo carattere spigoloso, come dire, non attira, non ha un grande appeal ma è realmente persona di grande efficienza.*

*Non posso parlare con concretezza degli altri investimenti ma la Radiologia dell'ospedale di Vasto - che conosco per esserne il Direttore, ha vissuto in questi anni un periodo felice di investimento sulle apparecchiature pari all'epoca Caporossi che a Vasto si ricordano tutti quanti e se si entra in ospedale si vedono tantissime facce giovani e nuove: medici assunti, tempi indeterminati, professioni sanitarie. Cose che sono state fatte e che, grazie a Dio, non sono state inaugurate. Quindi diciamo che è stato fatto il taglio del nastrino, quello che io faccio su tutte le macchine nuove, e che lo faccio fare al primo paziente che ci sale sopra, prima ancora che arrivi la politica, che arrivi la stampa e che arrivino i nastri grandi e l'ufficialità.*

*In sei settimane si è impegnato e ha impegnato tutti noi uffici, primari e coordinatori delle professioni sanitarie, all'analisi del progetto e ad un lavoro di confronto, di approfondimento e di richiesta di osservazioni e modifiche. Molte, sempre parlo per quello che conosco, molte delle modifiche sono state accolte quando motivate.*

*I quindici milioni di opere di urbanizzazione sono un bel risultato e ancora di più è un bel risultato la clausola per cui se servono altri soldi, motivati, esista un Comitato che veda la presenza paritaria del Sindaco all'interno del momento di valutazione. Il Comune ha un ruolo fondamentale, essendo stazione appaltante, per tutto quello che c'è intorno all'ospedale e non nell'ospedale. Se il primario della Radiologia, Dott.ssa Amato per esempio, come d'abitudine consolidata per noi nel tempo, va a ricorrere al Sindaco per dirgli "Ma mi mettono al secondo piano seminterrato", il Sindaco mi deve rispondere "Vallo a dire al Direttore Generale, non me lo venire a dire a me". Ma se sempre la Dottoressa Amato va dal Sindaco di Vasto e gli dice "Sindaco forse bisogna guardare con attenzione alla logistica di comunicazione con la stazione ferroviaria" il Sindaco è bene che mi stia a sentire o che stia a sentire agli operatori e tutti quelli che sollevano questa problematica. Perché? Perché l'accessibilità e la facilità nei trasporti per il*

raggiungimento dell'ospedale non è solo per i pazienti. E' perché così l'appeal di un nuovo ospedale raggiungibile con i trasporti è problema del Sindaco ma è problema della Regione, chiaramente interessano il personale sanitario che generale a Vasto non ci viene perché è troppo lontano.

Il passaggio per la rete ospedaliera è il momento della politica e non il progetto dell'ospedale. Questo passaggio è propedeutico per il trasferimento dei fondi dell'ex art. 20. Al Comune si richiede efficienza e trasparenza perché non perdiamo questa occasione che è un'occasione importante per tutti noi.

Per cui anticipando e non prendendo il tempo che ci spetterebbe per la dichiarazione di voto, per questi motivi noi voteremo favorevolmente alla ratifica.

**PRESIDENTE:**

Grazie On.le Amato e mi scusi per l'interruzione.

Altri interventi? C'è il contributo del Consigliere Bellafronte, prego.

**BELLAFRONTE:**

Buongiorno a tutti. Allora intanto volevo ringraziare la Dottoressa Amato per la spiegazione molto dettagliata perché chi più di lei può spiegarci tutti i passaggi storici a livello temporale che sono avvenuti all'interno dell'ospedale di Vasto e quindi ci tengo veramente a ringraziarla perché è stato necessario, diciamo, anche per me che sono, insieme al Presidente Marchesani, il più giovane in Consiglio comunale, capire anche dei passaggi che sono avvenuti quando io e lui eravamo forse dei bambini.

Allora intanto sono contento di questa ratifica di questo Accordo che è stato fatto ormai due settimane fa qui nella nostra aula consiliare e spero che appunto questo nuovo ospedale sia un po' la svolta per questa città che tutti noi insieme governiamo, Maggioranza e Minoranza, con la piena consapevolezza di quello che stiamo facendo. Speriamo che questo sia anche un inizio per una città che ha voglia di svilupparsi sempre di più e dove la salute deve essere al centro di tutto, anche a livello strategico, e che questo ospedale, con l'Accordo che è stato fatto appunto tra il Comune la Regione, non sia all'ospedale di alcuni ma l'ospedale di tutti.

Come ha detto anche la Dottoressa Amato non mi interessa di chi sono i meriti, quali sono stati gli avvicendamenti politici, ma ciò che mi interessa appunto è che nel più breve tempo possibile ci sia questo nuovo ospedale. Un nuovo ospedale che è in una zona strategica, un ospedale che indica quello che in un futuro può essere un'aggregazione di tutti i comuni del vastese per far sì che i servizi siano unitari, che gli intenti siano unitari, che gli sviluppi siano unitari non solo per Vasto ma per Vasto, San Salvo, Cupello e per tutti i paesi che sono in questa zona della fine dell'Abruzzo.

Però è importante fare un passaggio, vogliamo definirlo, nell'ospedale vecchio di quello che ad oggi è l'ospedale attuale per far sì che nel momento in cui sia inaugurato l'ospedale nuovo quella struttura non sia abbandonata. Quella struttura deve essere assolutamente strategica, deve mantenere i servizi essenziali, anzi deve essere ancora più sviluppata. E ad oggi, che è il nostro ospedale, deve far sì che vengano migliorate, diciamo a livello strutturale, quello che all'interno ad oggi ha carenza, il personale e, come ha detto anche il Sindaco, una parte di intervento, però questo è un problema purtroppo anche nazionale, quello che riguarda le lunghe liste di attesa anche per una banale visita. Questo è un aspetto molto importante che ovviamente va a prescindere dall'ospedale vecchio o nuovo ma è un problema diciamo che bisogna affrontare. E quindi chiaramente come non votare, io come consigliere comunale ma il gruppo Futuro e Sviluppo, all'unanimità questa ratifica. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. C'era il contributo del Consigliere Prospero.

**PROSPERO:**

Come si raggiunge un traguardo? Goethe diceva "Si raggiunge senza fretta e senza sosta" e io aggiungerei

*“Con un po' di amore verso il prossimo, verso il proprio territorio e verso la propria comunità” tralasciando - soprattutto sui macro temi di interesse generale – l'appartenenza politica, l'appartenenza partitica e le beghe personali. Troppe volte questo territorio per i personalismi e per le antipatie è stato pregiudicato dalle scelte degli Enti sovraordinati. Oggi sulla realizzazione del nuovo ospedale si vede la luce in fondo al tunnel. E' vero, dobbiamo ringraziare tutti i governi regionali che hanno preceduto quello attuale, tutte le amministrazioni comunali che hanno preceduto quella attuale, però una menzione particolare va fatta per il Governatore Marco Marsilio e per il Direttore Generale Schael. Vedete, la loro caparbieta ha fatto sì che oggi noi abbiamo il risultato di portare in aula consiliare l'Accordo di Programma che sarà propedeutico all'avvio delle procedure di gara. È ovvio che non possiamo, nell'attesa della realizzazione del nuovo ospedale, che se Dio vuole avverrà tra sette anni, dimenticarci del nostro attuale Presidio Sanitario.*

*Quanti di noi hanno avuto a che fare con il Sistema Sanitario Nazionale direttamente o indirettamente? Quante file nei Pronto Soccorso? Quante file nei CUP per prenotare una visita, per noi o per un nostro caro, o un esame specialistico o un esame diagnostico importante?*

*Vedete, la crisi del Sistema Sanitario è nazionale, è una crisi strutturale e non si cura più con le antiche ricette. Non basta dire: investiamo sulla strumentazione, sul potenziamento degli organici. Questo è già stato fatto e la testimonianza della Dottoressa Amato è un segno di evidenza degli investimenti che sono stati fatti per il nostro ospedale. La Radiologia oggi ha dei macchinari importanti, il personale sanitario è stato potenziato - OSS, tecnici, medici e infermieri - però la crisi del Sistema Sanitario Nazionale è dovuta anche alla carenza dei medici. Quanti avvisi sono andati deserti? Per le Malattie Infettive, però adesso con una correzione siamo riusciti a portare due medici nuovi nel reparto di Malattie Infettive. Quanti avvisi sono andati deserti per l'Ortopedia, per i Pronto Soccorso? I medici oggi, per nostra sfortuna e per fortuna loro, possono scegliere dove poter andare esercitare la loro professione e quindi le antiche ricette “investiamo sul personale e investiamo sugli strumenti” non colgono nel segno o almeno non colgono completamente nel segno. Dobbiamo rendere la nostra offerta sanitaria attrattiva e il nostro territorio attrattivo. I medici devono scegliere di venire a Vasto, devono scegliere di venire ad esercitare la loro professione nel nostro nosocomio. E ci siamo mossi in questa direzione perché un Presidio all'avanguardia è sicuramente attrattivo per un medico che deve venire a esercitare la sua professione visto che può scegliere dove poter andare. Ma, correlativamente, dobbiamo rendere anche il nostro territorio attrattivo perché il medico deve scegliere di venire ad esercitare la sua professione sanitaria qui a Vasto e deve scegliere di venire a vivere a Vasto perché da noi si vive bene ed è giusto che noi forniamo un'offerta sanitaria adeguata alla nostra popolazione.*

*Albert Einstein diceva “Se vuoi una vita felice devi dedicarla a un obiettivo e non a delle persone, non a delle cose”. Non dedichiamo la nostra attività politica contro qualcuno o a favore di qualcuno. Non dedichiamo la nostra attività politica per conseguire un seggio per noi o per un nostro amico. Dedichiamo la nostra attività politica alla cosa che abbiamo di più caro: il nostro territorio. Lavoriamo insieme, realizziamo il nostro ospedale e cerchiamo di garantire un'offerta sanitaria adeguata per questi sette anni prima della realizzazione ai nostri cittadini. Grazie.*

#### **PRESIDENTE:**

*Grazie Consigliere Prospero. Altri interventi? Consigliere Del Viscio.*

#### **DEL VISCIO:**

*Grazie Presidente. Saluto tutti visto che è il mio primo intervento quest'oggi in aula e vado dritto al punto. E' chiaro che quella che andremo a votare, tra poco spero, è la scelta più logica, più ragionevole e sicuramente più che condivisibile. Ma visto anche il dibattito che si è aperto in aula io vorrei umilmente abbassare forse il livello diciamo della discussione, ma lo dico con ironia, per carità, senza voglia polemica, per riportarla un po' a quello che è il vissuto dei tanti cittadini, soprattutto i più deboli, i più anziani e i più fragili, che vivono una dimensione che è quella del disagio in termini di Servizio Sanitario*

nazionale.

*Ho sentito una descrizione quasi.. qualcuno lo ha descritta in maniera molto sincera e da addetto ai lavori, io non ne sono in grado e quindi lo farò sinceramente da cittadino abruzzese. La situazione della sanità in Abruzzo è pessima e quella del nostro territorio ancor peggio. Possiamo fare tutto un percorso di analisi - e sarebbe doveroso e giusto – percorso di analisi anche con un profilo storico e andare a individuare i vari responsabili, le varie determinazioni, scelte e delibere che hanno potuto più o meno peggiorare la situazione ma il dato resta ed è attuale, non è storico, è un dato attuale. C'è un disagio e c'è una situazione che è terribile per la sanità in Abruzzo. Allora la visione strategica, le buone intenzioni, io capisco anche la necessità bipartisan di campagne elettorali future, ma restiamo un attimo al punto, io resterei e vorrei poter dare risposte più dirette a tutti i cittadini che poi si incontrano nei corridoi dell'ospedale, che si incontrano nelle lunghe file, in quelle liste di attesa che cominciano ancor prima di poter richiedere una prenotazione e peccato che manca il collega Di Stefano altrimenti l'avrei invitato a raccontarci il suo vissuto quotidiano dal punto di vista lavorativo e professionale. Ebbene tengo a precisare che di scelte se ne potevano fare tanto e migliori, secondo me questa è la più logica ma sicuramente non la più strategica. E' chiaro che piuttosto che niente è meglio piuttosto, faccio la citazione dell'uomo di bottega di Bologna, non alzo il tiro, rimango basso. Però vorrei che fossimo un po' più sinceri e fossimo tutti un po' più intenzionati a parlare seriamente, proprio anche visto l'invito del collega che ha parlato prima di me a rimanere sul concreto e a tenere a cuore il benessere dei cittadini e a fare scelte lungimiranti e non elettorali. Vorrei che parlassimo sempre di più - l'abbiamo già detto in un'altra occasione - soprattutto come gruppo Sinistra per Vasto - vorremmo parlar di più e meglio di sanità, avremmo voluto farlo quando era tempo anche con i vertici che non hanno dato questa disponibilità e avremmo voluto farlo sempre per favorire un servizio sanitario per un intero territorio e non per una città, perché sappiamo bene, e vigileremo sempre in questo, sappiamo bene che l'accesso al Servizio Sanitario nazionale è una priorità per le persone più deboli. L'ho detto all'inizio del mio intervento e chiuderò ribadendo questo aspetto, è fondamentale.*

*Dunque andiamo avanti, facciamo le scelte migliori. Certo, crogioliamoci anche ad individuare responsabili nel passato ma impegniamoci adesso nel presente e per il futuro perché c'è fortemente bisogno di una classe politica e dirigente che vada in direzione del rispetto del diritto fondamentale di ogni cittadino italiano: quello di poter vivere bene. E vivere bene vuol dire vivere in salute, ancora una volta faccio riferimento a quello che mi si dice nei bar al mattino prima di andare al lavoro. “Pensa alla salute”, ci penso continuamente e anche in questa occasione quindi anticipo la mia dichiarazione di voto come gruppo, voteremo in maniera logica e favorevole però vorrei sollecitare ciascuno di noi tra i presenti a tenere sempre a cuore la sanità come bisogno fondamentale di tutta la cittadinanza di un intero territorio. Grazie.*

**PRESIDENTE:**

*Grazie, altri interventi? Chiudiamo gli interventi. Dichiarazioni di voto. Tanto li hanno quasi tutti anticipati nel loro intervento per cui andiamo in votazione. Ah c'è, ok.*

*Dichiarazione di voto del Consigliere Monteodorisio.*

**MONTEODORISIO:**

*Buongiorno a tutti. Dopo ventiquattro anni finalmente si arriva alla conclusione di un iter procedurale che vedrà, speriamo presto, la nascita del nuovo ospedale e che porterà sicuramente giovamento a questo territorio, a questa città, ai cittadini vastesi e non solo. Sarà attrattivo per quanto riguarda i pazienti che arrivano dal Molise, dall'Alto vastese, da San Salvo e questo porterà a integrarsi all'unione di Vasto-San Salvo-Cupello. Questo ci permetterà un domani, come hanno fatto a Pescara, di arrivare ad una grande città metropolitana che ci consentirà di essere più attrattivi anche riguardo ai finanziamenti regionali e ministeriali. Questo grande e importante risultato nei tavoli ministeriali è avvenuto grazie al Presidente Marsilio, a questo Governo regionale, al Direttore Generale Thomas Schael che hanno fatto sì che dopo ventiquattro anni si è arrivati alla conclusione di quest'iter perché sennò le precedenti amministrazioni sarebbero arrivate prima. Ed è per questo che ci si è arrivati: per il grande impegno del Presidente di*

*questa politica locale e provinciale che hanno permesso tutto questo. Grazie al Sindaco Francesco Menna che ha cercato di accelerare, per quando concerne l'attività dell'Amministrazione comunale, grazie al Dottor Mercogliano, al Dottor Filippo Mancini, Antonio Sorgi della Regione che hanno permesso di arrivare alla a questo risultato finale. Si arriverà ad un ospedale con 250 posti letti, un DEA di primo livello con unità operative all'avanguardia. Questo ospedale permetterà di attrarre personale sanitario, medici, infermieri, operatori sanitari da tutta Italia perché sarà un ospedale moderno e nuovo che permetterà di espletare quelle funzioni sanitarie che fino ad adesso non sono state fatte.*

*Però voglio spezzare una lancia per quanto sta facendo questa azienda, per quanto fanno i professionisti in ospedale; cercano quotidianamente di essere vicino alle persone più fragili, ai pazienti che ne hanno bisogno, sono in continuo aumento i pazienti oncologici, sono in continuo aumento i pazienti fragili, gli infortuni sul lavoro e quotidianamente il personale sanitario è sul pezzo, è sul fronte. Abbiamo una grande mano da parte del nostro Direttore Generale con attrezzature nuove e moderne. Certo, ad oggi il nuovo ospedale fa fatica ad attrarre personale medico e sanitario che voglia venire qua a lavorare ed è per questo che siamo improntati e siamo verso la realizzazione di un nuovo ospedale.*

*Io ringrazio tutti, ringrazio questa Amministrazione, ringrazio il Governo del Centro-Destra per il risultato raggiunto. Grazie.*

**PRESIDENTE:**

*Grazie Consigliere Monteodorisio. Consigliere La Verghetta.*

**LA VERGHETTA:**

*Buongiorno a tutti. Saluto il Presidente, il Sindaco e i Consiglieri comunali, tutti i cittadini e prendo la parola anch'io per la prima volta quest'anno e quindi auguro il buon anno a tutti quanti e faccio il mio augurio più sentito a tutti coloro che si stanno candidando per le prossime votazioni regionali e il mio più grande in bocca al lupo.*

*Signor Presidente io vorrei iniziare questa dichiarazione di voto con un nome: Cassandra. Chi era Cassandra? Cassandra era la figlia di Ecuba ed il Re Priamo di Troia.*

*Aveva un dono e questo dono è famoso perché aveva il dono della profezia. Si narra che fosse una ancella del Dio Apollo e un giorno, insieme al fratello, si addormentò nel tempio.*

*Quando la trovarono il giorno dopo videro alcuni serpenti che sussurravano nell'orecchio e furono rimossi questi serpenti però gli stessi avevano dato il giorno della profezia alla stessa.*

*Poi c'è anche un altro aspetto, un'altra storia: ovverosia che il Dio Apollo avendo a cuore questa ragazza gli donò la profezia però la stessa non ha ricambiato l'amore e il Dio Apollo sputò sulle guance e sulle labbra di Cassandra dandole la profezia come dono ma la stessa non era più ascoltata da nessuno. Perché dico questo? Perché oggi mi sento un po' Cassandra. Abbiamo fatto un ordine del giorno tanto tempo, insieme ai colleghi di Avanti Vasto e tutta la Maggioranza, in cui avevamo posto un quesito: cosa accadrà con l'autonomia differenziata? E ci avevano detto che erano solo delle illusioni. Oggi invece ci troviamo qui con un provvedimento approvato al Senato che probabilmente inficerà - spero di no - il provvedimento che adesso stiamo tutti quanti votando perché con questa autonomia forse, mi auguro forse, spero di no, ma teoricamente potrebbero andare a intaccare anche i denari e le risorse necessarie affinché questo provvedimento finalmente veda la luce. Io, per quanto riguarda poi il provvedimento in sé, è normale che dobbiamo anche uscire un pochino dalle logiche campanilistiche. Spesso ognuno di noi per comfort cristallizza il presente in modo tale che sia uguale per sempre e questa cristallizzazione a noi fa comodo perché ci culla, ci dà una sicurezza ma questo presente cristallizzato che noi abbiamo come tutte le realtà non è altro che una non corrispondenza con la realtà in movimento. Dobbiamo iniziare a ragionare non più in termini solo di Vasto ma di territorio, come anche i colleghi che mi hanno preceduto hanno già detto.*

*Dobbiamo iniziare a pensare alla città Vasto come una grande città, una città che abbraccia un territorio, che sia capofila del territorio ma, perché no, non bisogna pensare solo alla città Vasto ma a tutto il territorio con un ospedale che funzioni per tutti e sia antesignano di altri discorsi per poter far sì che il*

*territorio abbia dei servizi, che potrebbe essere all'inizio dell'ospedale e poi potrebbero essere anche altri servizi. Immagino, non lo so, potremmo buttarla lì, una Polizia Municipale originata da più comuni. E perché no?*

*Ci sarà un territorio che non avrà soltanto l'aiuto dei propri ausiliari del traffico ma un territorio che avrà l'aiuto di tutti quanti gli ausiliari che i comuni riusciranno a rimettere insieme. Ecco quindi che dobbiamo uscire da questa comfort zone che ognuno di noi cristallizza il presente e andare incontro a una realtà in movimento. E questo non è altro che andare incontro, aprirci verso il futuro, verso un ospedale che, come ha detto il collega Monteodorisio, ci vedrà sicuramente all'avanguardia perché poi non dobbiamo dimenticarci che ci sarà il contenitore però noi vigileremo sul contenuto. Avremo un ospedale che speriamo sia - come diceva l'Onorevole Amato e la dottoressa che ringrazio per la genesi dell'ospedale - non al confine ma sia un punto di riferimento per un territorio di confini. La cosa che mi auguro veramente, con tutto il nostro gruppo, è che finalmente per poter avere assistenza presso un ospedale non ci sia questa migrazione verso altri ospedali, verso altri territori, ma finalmente quando una persona avrà bisogno purtroppo potrà restare a Vasto nel nostro territorio a curarsi e a ricevere tutti gli idonei servizi. E speriamo anche di eccellenza, perché no, perché è quello che dovremmo ambire per poter essere attrattivi e funzionali.*

*Il voto del gruppo "Futuro e sviluppo" è favorevole.*

#### **PRESIDENTE:**

*Grazie. C'era la dichiarazione di voto di Fratelli d'Italia.*

#### **SURIANI:**

*Voleva essere una dichiarazione abbastanza scontata però volevo ringraziare il Consigliere La Verghetta. Grazie di cuore perché hai rivalutato la figura storica e mitologica di Cassandra. Sappi Consigliere che il Sindaco, quando ci voleva insultare a me e a Prospero, ci diceva "Siete delle Cassandre". Quindi, voglio dire, Cassandra però aveva il dono di vedere la realtà prima che si producesse, così come noi abbiamo visto, prima che si producesse, lo sconquasso delle casse comunali, il necessario aumento delle casse. Cioè noi siamo state Cassandre di fronte a pericoli reali.*

*Lei no, Consigliere La Verghetta, non sarà Cassandra. Da questo punto di vista il DDL approvato ieri non tocca le competenze in materia di sanità pubblica - che, tra l'altro, sono state già delegate alle Regioni dalla prima riforma costituzionale, quella che ricordavo prima di Amato - quindi non cambierà nulla per il nostro ospedale.*

*Devo dire che tutto sommato su questo punto abbiamo sentito tanti interventi condivisibili, anche alcuni degli esponenti della Maggioranza, sicuramente a tratti quello del Consigliere Bellafronte, quello della Consigliera Amato, cioè noi vogliamo dire che quando si tratta di fare squadra noi ci siamo, ci siamo sempre stati. Non si contano le volte in cui abbiamo votato all'unanimità documenti in difesa della città, del territorio e quando c'è stato chiesto un'interlocuzione noi queste interlocuzioni non l'abbiamo mai negata. Mi ricordo incontri fatti in quest'aula con i professionisti, mi ricordo.. Sicuramente non è questa Opposizione, Maggioranza però in Regione a essere poco collaborativa. Credo che però, ecco, rispetto a quello che prima diceva qualcuno "Nessuno si deve intestare la medaglietta". Ma intanto non è una medaglietta ma è un medaglione, ma chi se la deve intestare? Cioè se si realizza questo nuovo ospedale è un successo per la città, non è un successo per il Centro-Sinistra, per il Movimento 5 Stelle, per il Centro-Destra; è un successo per la città.*

*Quindi rivolgiamo a voi lo stesso invito: sappiate che quando c'è da confrontarsi su qualche tematica noi ci siamo, quello che dicevamo prima il collega Giangiacomo, noi scopriamo dei tagli di nastri dai social, anche dei tagli di nastri di opere in cui noi siamo stati insieme a voi a proporle e a votarle. Va bene, accogliamo questo invito alla condivisione e ve ne facciamo uno altresì importante: c'è la campagna elettorale delle regionali però credo che questo intervento, così come ha fatto il Sindaco oggi, dobbiamo scollegare tutto dalla campagna elettorale. Cioè dobbiamo iniziare un percorso, non sarà un percorso*

*semplice, chi ha avuto la pazienza di vedere il cronoprogramma - c'è un cronoprogramma allegato agli altri - parla di collaudi nel 2030 e quindi non è che l'ospedale sorgerà come un fungo. Quindi dobbiamo essere bravi noi tutti quanti, Centro-Destra e Centro-Sinistra, nei reciproci ruoli, che poi in questi anni potranno cambiare in tutti quanti gli enti, a tenere l'obiettivo. Cioè l'obiettivo è il nuovo ospedale, che non sarà più un ospedale solo di Vasto ma del territorio come anche già adesso è il San Pio, l'obiettivo è mantenere alti i livelli e le prestazioni sanitarie nell'attuale ospedale fino a che non si inaugura il nuovo. E l'obiettivo è anche ragionare nei termini in cui diceva il Consigliere La Verghetta: cioè oramai Vasto è il comune capofila di un territorio, non si deve dimenticare di essere Comune capofila, deve essere il Comune al quale gli altri comuni chiedono di condividere i servizi, non dobbiamo essere noi a chiedere di condividere i servizi altrui, cosa che avverrà anche in uno dei prossimi punti all'ordine del giorno, e quindi in tal senso l'ospedale sarà un volano economico, ci saranno 165.000.000 di opere pubbliche che speriamo ricadano su imprese del territorio e sarà un investimento di quelli che da molto tempo non si vedevano su questo territorio. Poi l'Onorevole Amato, la collega Amato, ha fatto bene tutto il percorso storico, si potrebbero intestare questi meriti al compianto Sindaco La Penna, si potrebbero intestare al Sindaco Tagliente, a tre quattro amministrazioni regionali diversi. Dal nostro punto di vista rimane il fatto che comunque sia stata l'attuale Amministrazione regionale quella che in qualche maniera è venuta a capo del busillis. Speriamo che anche nella Maggioranza di Centro-Sinistra, Minoranza in Regione ma Maggioranza in Comune, ci sia una condivisione che a tratti non abbiamo visto, anche in qualche articolo di giornale di qualche singolo consigliere su quest'opera. Rimocchiamoci le maniche, il cronoprogramma c'è, è allegato, lo può far rispettare chiunque di noi, lo possiamo verificare. Speriamo che tutto quanto proceda e nel frattempo, per l'ennesima volta, come è giusto che sia, ci troviamo a votare all'unanimità. Grazie.*

**PRESIDENTE:**

*Consigliere Marcello e poi la Consigliera Molino.*

**MARCELLO:**

*Buongiorno a tutti. Mi preme, con grande piacere, innanzitutto evidenziare con quanta serenità e quanta pacatezza sia stato trattato dai miei colleghi questo argomento. Non poteva essere altrimenti vista l'importanza però non era niente di scontato e quindi grazie a chi mi ha preceduto per l'approfondimento che ciascuno, per proprio conto, ha dato e per il contributo che ha dato su questo argomento.*

*Io mi sono rivisto molto nell'intervento della Dottoressa Amato perché ho vissuto sin dall'inizio quel lungo procedimento, quel lungo processo che è durato ben vent'anni in quanto in questa mia esperienza politica, la prima esperienza politica, è partita proprio con l'idea della realizzazione del nuovo ospedale. Un processo lungo, come dicevo durato venti anni, che però ha visto termine in questi giorni. E' una notizia che il territorio vastese ha recepito con grande entusiasmo e quindi dobbiamo dare merito a coloro che ci hanno portato, anche dopo un lungo percorso come si diceva prima, a mettere una pietra miliare su questo argomento. L'interesse, come dicevo, da parte dei cittadini è stato notevole.*

*C'è grande soddisfazione, c'è dare merito a chi ha lavorato su questo progetto però d'altra parte è riscontrabile, parlando con le persone, lo scetticismo e bisogna anche essere consapevoli che ci possa essere da parte dei cittadini uno scetticismo. Non deve sembrare, ma non lo è, un problema elettorale. Deve essere un problema vissuto, sentito e al quale ogni cittadino si deve sentire propenso a contribuire. Quindi noi come gruppo politico diciamo grazie a tutti coloro che hanno lavorato sulla realizzazione di questo progetto, dobbiamo stare allerti e seguire, per quanto riguarda le nostre possibilità, al chè non ci siano interruzioni di programma, mancanza di fondi anche se sappiamo che il problema sarà lungo per portare alla realizzazione e molto delicato. Da parte nostra non può essere che positivo il nostro voto e quindi ancora una volta grazie a tutti coloro che hanno contribuito a portare avanti bene questo argomento.*

**PRESIDENTE:**

*Consigliere Di Stefano.*

## **DI STEFANO**

*Buongiorno a tutti. Noi come gruppo "Avanti Vasto" accogliamo favorevolmente l'accordo tra il nostro Comune e la Regione Abruzzo e soprattutto ci sentiamo di ringraziare in modo particolare tutti i medici, gli infermieri, tutti gli operatori sanitari che in condizioni, a volte anche critiche e difficili, continuano a lavorare quotidianamente nel nostro ospedale. A volte forse è emersa una ricostruzione dell'attuale servizio sanitario un po' di parte. Forse va detto in tutta onestà che ci sono delle grosse carenze. Abbiamo ad oggi delle problematiche che vanno affrontate e risolte. Speriamo che la costruzione del nuovo ospedale ci aiuti a superare queste difficoltà e non ci dobbiamo dimenticare che l'attuale ospedale, che a me piace chiamare ancora l'ospedale di Vasto e non il vecchio ospedale, va comunque tenuto conto perché, come diceva il Consigliere Suriani, da oggi al 2030 comunque ci sono diversi anni che bisogna continuare a garantire l'assistenza ai nostri cittadini e non solo.*

*Quindi noi come gruppo ci sentiamo di ringraziare il Sindaco Menna e il Presidente della Regione Marsilio per essere riusciti a trovare un accordo e non trasformare la costruzione del nuovo ospedale come.. portarlo nel dibattito politico perché comunque la sanità è la sanità di tutti. Il servizio sanitario deve garantire a tutti, indipendentemente dalla appartenenza politica. le cure necessarie.*

*Io vi ringrazio e vi auguro buon lavoro.*

## **PRESIDENTE:**

*Grazie. La consigliera Del Bonifico.*

## **DEL BONIFRO:**

*Sì grazie Presidente e buongiorno a tutti. Sarò breve soltanto per esprimere il voto favorevole del Partito Democratico. La salute non ha colore politico. Ringrazio chiunque abbia lavorato nel corso di questi anni alla realizzazione del prossimo e futuro nuovo ospedale. Ringrazio la Dottoressa Amato per l'exkursus che ci ha fornito prima.*

## **PRESIDENTE:**

*Grazie. Ed ora la prenotazione della Consigliera Carinci.*

## **CARINCI:**

*Grazie Presidente. Saluto tutti.*

*Dunque io volevo fare solo una considerazione. Stamattina ho fatto un favore a me stessa rimanendo zitta, non intervenendo sul DUP, sul Bilancio eccetera. Un favore a me stessa perché avrei dovuto ripetere tutto quello che ho detto nei sette anni precedenti e quindi ho taciuto. La considerazione è questa: dicevo "Mamma mia Dina stai zitta, di solito tu prima parlavi sempre, facevi. Vabbè, ho detto, faccio come fa la Maggioranza che non ha mai aperto bocca". Oggi tutti, ma l'hanno fatto anche negli anni passati, hanno voluto dire la loro su questo argomento - che è evidentemente da votare favorevolmente - e parlano per ringraziare "grazie a questo, grazie, grazie, tutto bello". Sì tutto bello. Non mi è piaciuto sentire qualcuno che volesse intestarsi questa vittoria perché quando si parla di queste cose credo che la vittoria sia quella dei cittadini, soprattutto quelli che hanno veramente bisogno. E' chiaro che c'è stato l'impegno di qualcuno, è chiaro, ma del resto le persone in politica o in posti di potere su nomina politica ce li abbiamo messi noi cittadini no? e quindi dovranno pure far qualcosa per i cittadini e, ripeto, specie quelli che hanno bisogno. Comunque perdonatemi, la considerazione la dovevo fare perché sennò potevo anche esplodere.*

*Quindi bello, voterò favorevolmente, aspettavamo da tanto. Io spero di potermelo ricordare questo nuovo ospedale perché comunque sto per compiere 58 anni può darsi pure che stiri i piedi prima del taglio del nastro, chi lo sa. (intervento f.m.) Eh no, non fare così perché tanti di solito, voi lo sapete quando si tratta di opere pubbliche poi i tempi si dilatano non si sa come e non si sa perché. Spero che non accada in questo*

*caso perché noi abbiamo veramente ma veramente bisogno di questo ospedale e ne ha bisogno, come avete detto tutti, tutto il territorio vastese.*

*Quindi chiedo scusa se ho fatto queste mie personali considerazioni ed il mio voto sarà favorevole.*

**PRESIDENTE:**

*Il Consigliere Giangiaco.*

**GIANGIACOMO:**

*Gli inglesi lo chiamano Kodak moment, che con la classica plasticità che gli inglesi utilizzano è il momento in cui ci sta la foto e parlano tutti. E quindi non potevano non fare l'intervento, no? interventi praticamente di compiacenza e basta, non hanno apportato nulla al dibattito e quindi giusto per chiosare che ovviamente l'intervento fatto finora, esattamente come il mio, quindi faccio anche autocritica, è del tutto inutile. È ovvio che un atto del genere si vota non c'era manco bisogno di discuterlo. Il grave non sta in questo e semmai per dare un senso al mio intervento lo faccio solo perché il Kodak moment, che l'Assemblea ha obbligato il Sindaco a condividere con noi, andava forse condiviso anche nella fase invece che è stata rimessa solo alla sua unica iniziativa - quindi quando poi i consiglieri dicono "vogliamoci se bene, tutti bravi, tutti insieme, abbiamo fatto finalmente un cambiamento di qualità", no! Perché il sottoscritto consigliere comunale è l'unico penso che abbia votato tutti gli atti di questo ospedale, è iniziato nel 99 il primo atto ricordavo con l'acquisto di Tagliente, io l'ho votato, nel 98 sono diventato consigliere, non è stato invitato. Ma non solo perché io poveretto ci tenga, non sono stati invitati i consiglieri e quindi chi ha la fortuna di lavorare nell'ambito ospedaliero l'ha saputo. Chi ha avuto la fortuna di essere nella cerchia ristretta del cerchio magico del Sindaco l'ha saputo e chi ha avuto, per altro motivo, l'opportunità di stare qui l'ha saputo. La comunicazione di questo Comune, così chiudo anche e mi riporto idealmente al DUP e quindi al modo di gestire la programmazione di questo Comune, è questa. Presidente del Consiglio chiaramente il rimprovero principale è in testa a lei. Dopodiché è chiaro che quest'atto si vota positivamente. Io non farei tutte queste celebrazioni per altro verso perché c'abbiamo messo non so quanti anni dal 99 per fare un Accordo di programma, attenzione non è che abbiamo messo la prima pietra, abbiamo deciso chi deve mettere la prima pietra. Beh cominciamo almeno a fare le fotografie a colori perché questa mi sembra molto in bianco e nero, ok, quando vedremo la prima pietra. Al momento che dovremmo dire, votiamo contro l'Accordo di programma che dice che il Comune deve fare? Ma lo faccia il Comune, lo faccia la Regione, lo faccio il privato purché si metta. Ai cittadini non interessa chi firma gli accordi di programma. Il cittadino vuole vedere la prima pietra e poi qualcuno - e io mi associo a quello che dice Dina Carinci - spero di vedere l'ultima e mi auguro che siamo in tanti in quest'aula a poterla vedere. Me lo auguro fortemente però poi ho i miei forti dubbi. Ma non per la nostra tenuta di salute ma per le tempistiche che caratterizzano le opere pubbliche con tutta evidenza.*

*Quindi il voto è positivo.*

**PRESIDENTE:**

*Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Ok grazie mille.*

*Andiamo in votazione e quindi pongo ai voti il punto numero 5.*

*Allora alzi la mano chi è favorevole.*

*All'unanimità dei presenti.*

*Immediata eseguibilità del provvedimento.*

*All'unanimità dei presenti. Grazie.*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 3**

Ufficio Proponente: **Servizio Urbanistica ed Edilizia**

Oggetto: **NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO. RATIFICA ADESIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE ABRUZZO, ASL2 LANCIANO VASTO CHIETI E COMUNE DI VASTO.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Urbanistica ed Edilizia)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/01/2024

Il Responsabile di Settore  
MERCOGLIANO ALFONSO

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Vincenzo Toma

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DI CONSIGLIO  
MARCO MARCHESANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PASQUALE DE FALCO